

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno giovedì 23 **del mese di** aprile
dell' anno 2015 **si è riunita nella residenza di** Istituto Alcide Cervi Via Fratelli Cervi 9 Gattatico RE
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Donini Raffaele	Assessore
8) Gazzolo Paola	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Petitti Emma	Assessore
11) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: APPROVAZIONE BANDO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI E PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E A INIZIATIVE SPECIALI, IN OCCASIONE DELL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI MILANO 2015, PRESENTATI DAI CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE IN ATTUAZIONE DELL' ATTIVITÀ 4.2 DEL PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 2012-2015. ANNUALITÀ 2015.

Cod.documento GPG/2015/195

Num. Reg. Proposta: GPG/2015/195

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la L.R. 6/04 "Riforma del sistema amministrativo regionale e locale. Unione Europea e relazioni internazionali. Innovazione e semplificazione. Rapporti con l'Università.";

- la L.R. 3/99, in particolare gli artt. 54 e 55, nonché l'art. 61 che prevede che la Regione, in concorso con altri soggetti, sostenga la realizzazione di eventi e progetti organici di promozione finalizzati alla penetrazione di mercati esteri stipulando, a tal fine, accordi con le amministrazioni centrali dello Stato, l'ICE, il sistema camerale, le Associazioni imprenditoriali e delle categorie produttive, gli enti fieristici ed altri soggetti pubblici e privati ritenuti idonei;

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 83 del 25 luglio 2012 recante "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE PER LA RICERCA INDUSTRIALE, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO 2012-2015, AI SENSI DEL COMMA 1 DELL'ART. 3 DELLA L.R. N. 7/2002 E DEL PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 2012-2015 AI SENSI DEL COMMA 2, DELL'ART. 54 DELLA L.R. N. 3/99" (di seguito PRAP 2012-2015);

- il Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015, di cui al precedente alinea, in particolare l'Attività 4.2, "Sostegno a progetti e percorsi di internazionalizzazione delle imprese";

- il Decreto-Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 134 concernente "Misure urgenti per la crescita del Paese", laddove riordina la normativa relativa al sostegno dei consorzi, introducendo la fattispecie del consorzio per l'internazionalizzazione, e abrogando la legge 83/89.

Ritenuto di approvare, in considerazione delle deleghe sopraesposte, limitatamente ai consorzi per l'internazionalizzazione, il bando per l'annualità 2015, di cui all'Allegato 1 della presente deliberazione che definisce modalità e criteri di accesso ai benefici e che, nelle relative appendici, riporta la modulistica necessaria per la presentazione delle domande;

Dato atto che, ai sensi degli artt. 10 e 11 del bando in parola:

- L'istruttoria delle domande dal punto di vista dell'ammissibilità formale verrà svolta dal Servizio Sportello

regionale per l'internazionalizzazione delle imprese, entro 30 giorni dalla scadenza del presente bando, che provvederà a verificare:

- il rispetto della scadenza per l'inoltro della domanda;
- la completezza dei contenuti, la regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta nonché la sua conformità a quanto richiesto dalla normativa di riferimento, dal presente bando e dai suoi allegati;
- la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalla normativa di riferimento, dal presente bando e dai suoi allegati;

- Il Dirigente competente, di norma entro 5 giorni dalla conclusione delle verifiche di cui ai punti precedenti, provvederà a comunicare con propria lettera l'ammissione della proposta progettuale alle fasi successive o la sua esclusione motivata;

- Il competente Servizio regionale provvederà anche a verificare le domande di accreditamento "Entry level". L'assenza dei requisiti necessari all'accREDITAMENTO "Entry level" determina la chiusura automatica del processo di valutazione e la non ammissibilità alle fasi successive;

- La valutazione di merito dei progetti che avranno superato con esito positivo le verifiche di cui ai punti precedenti, sarà svolta entro 60 giorni da un apposito nucleo di valutazione, nominato con provvedimento del Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo, che potrà essere composta anche da esperti esterni all'amministrazione regionale;

- Il Dirigente competente provvederà con propri atti formali all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi ai benefici previsti dalla presente deliberazione, all'impegno delle risorse, nonché alla liquidazione dei contributi, una volta terminati gli interventi oggetto del contributo e previa verifica della documentazione di spesa presentata dai richiedenti, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 51 della L.R. n. 40/2001;

- la Regione agevolerà la realizzazione del progetto, selezionato e approvato secondo quanto previsto dal bando, con un contributo massimo del 50% del valore delle spese ammissibili, e comunque per un importo massimo di 150.000,00 Euro, ai sensi dell'art 7 del testo del bando, dando altresì atto che ai contributi di cui al presente bando si applica, con riguardo alle imprese consorziate partecipanti al Programma Promozionale 2014, il Regolamento CE 1407/2013 del 18 dicembre 2013 in materia di aiuti "de minimis";

Considerato inoltre che:

- i progetti che saranno ammessi ai benefici su indicati verranno realizzati entro il 31/12/2015, con spese ammissibili dal 01/01/2015;

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 dal bando, il contributo concesso sarà liquidato in un'unica soluzione alla conclusione di ciascuna progetto, dietro presentazione della rendicontazione dei costi sostenuti e della documentazione richiesta dall'art. 15;

- la rendicontazione delle spese dovrà essere presentata entro il mese di luglio del 2016;

- con successiva propria deliberazione, ad avvenuta approvazione della Legge finanziaria regionale, verrà identificato il capitolo di spesa idoneo per la copertura dell'onere finanziario afferente l'attuazione del presente provvedimento;

Richiamato il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni", e successive modifiche;

Dato atto infine che il Dirigente competente provvederà, con proprio successivo atto, ad approvare un apposito manuale per la rendicontazione delle spese di cui all'art. 15 del bando;

Viste:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- la L.R. 6 settembre 1993, n. 32, "Norme per la disciplina del procedimento amministrativo e del diritto di accesso", in particolare il comma 3 dell'art. 19 che prevede che le domande aventi oggetto benefici finanziari conservino validità per i ventiquattro mesi successivi alla presentazione delle stesse nel caso in cui il relativo procedimento non possa concludersi favorevolmente per l'indisponibilità dei mezzi finanziari;

- la deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007";

- la deliberazione n. 1950/2010 avente ad oggetto "Revisioni della struttura organizzativa della Direzione Generale Attività produttive, Commercio e Turismo e della Direzione generale Agricoltura";

- la deliberazione n. 2060/2010 avente ad oggetto "Rinnovo incarichi ai Direttori generali della Giunta regionale in scadenza al 31/12/2010";

- la determinazione n. 3439/2015 avente ad oggetto "Conferimento e proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza al 31.03.2015 presso la Direzione Generale Attività Produttive,

Commercio, Turismo"; tale paragrafo non deve essere inserito nelle determinazioni del Servizio Energia ed economia Verde la cui responsabilità rimane in capo al Direttore generale.

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

1. di stabilire che tutte le considerazioni formulate in premessa costituiscano parte integrante del presente dispositivo;
2. di approvare, per quanto indicato in premessa e qui integralmente richiamato:
 - a) il testo "Bando per il sostegno a progetti e percorsi di internazionalizzazione delle imprese e a iniziative speciali, in occasione dell'Esposizione Universale di Milano 2015, presentati dai Consorzi per l'internazionalizzazione in attuazione dell'Attività 4.2 del Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015. Annualità 2015." di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in cui si definiscono i criteri, le modalità, i soggetti ammessi a presentare le proposte progettuali, le azioni ammissibili e ogni altra indicazione tecnico-operativa;
 - b) la modulistica utile per la presentazione delle domande al bando suddetto, parte integrante e sostanziale dell'allegato 1 alla presente deliberazione;
3. di dare atto che:
 - a) L'istruttoria delle domande dal punto di vista dell'ammissibilità formale verrà svolta dal Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese, entro 30 giorni dalla scadenza del presente bando;
 - b) La valutazione di merito dei progetti che avranno superato con esito positivo le verifiche di cui ai punti precedenti, sarà svolta entro 60 giorni da un apposito nucleo di valutazione, nominato con provvedimento del Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo, che potrà essere composto anche da esperti esterni all'amministrazione regionale;
 - c) la Regione agevolerà la realizzazione del progetto, selezionato e approvato secondo quanto previsto dal bando, con un contributo massimo del 50% del valore delle spese ammissibili, e comunque per un importo massimo di 150.000,00 Euro, ai sensi dell'art 7 del testo del bando, dando altresì atto che ai contributi di cui al presente bando si applica, con riguardo alle imprese consorziate partecipanti al Programma Promozionale 2014, il Regolamento

CE 1407/2013 del 18 dicembre 2013 in materia di aiuti "de minimis";

- d) il dirigente responsabile del Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese è delegato a provvedere con propri atti a:
- approvare la graduatoria dei progetti ammessi al beneficio e degli elenchi di cui all'art. 11 del bando;
 - concedere i contributi previsti dal bando, nei limiti delle risorse disponibili;
 - comunicare l'esito dell'istruttoria delle proposte progettuali;
 - procedere alle verifiche e all'approvazione dei documenti richiesti dal bando per l'avvio dei progetti nonché alla liquidazione del contributo;
- e) i progetti che saranno ammessi ai benefici di cui al punto c) verranno realizzati entro il 31/12/2015, con spese ammissibili dal 01/01/2015;
- f) ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 dal bando, il contributo concesso sarà liquidato in un'unica soluzione alla conclusione di ciascuna progetto, dietro presentazione della rendicontazione dei costi sostenuti e della documentazione richiesta dall'art. 15;
- g) la rendicontazione delle spese dovrà essere presentata entro il mese di luglio del 2016;
- h) con successiva propria deliberazione, ad avvenuta approvazione della Legge finanziaria regionale, verrà identificato il capitolo di spesa idoneo per la copertura dell'onere finanziario afferente l'attuazione del presente provvedimento;
4. di pubblicare integralmente la presente deliberazione, comprensiva dell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente delibera, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
5. di disporre che la stessa deliberazione sia inserita con il testo del bando, la modulistica e ulteriori informazioni di servizio sul sito <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/>;
6. di dare atto, il Dirigente competente provvederà, con proprio successivo atto, ad approvare un apposito manuale per la rendicontazione delle spese di cui all'art. 15 del bando;
7. di dare atto, infine, che secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni", e successive modifiche, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione di Giunta

Regionale n. 1621/2013 e di quanto disposto nella deliberazione n 56/2015, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

BANDO CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE 2015

BANDO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI E PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E A INIZIATIVE SPECIALI, IN OCCASIONE DELL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI MILANO 2015, PRESENTATI DAI CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE IN ATTUAZIONE DELL' ATTIVITÀ 4.2 DEL PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 2012-2015. ANNUALITÀ 2015.

Premessa

Il contesto normativo del bando

La Regione Emilia-Romagna con la **Legge regionale 21 aprile 1999 n. 3**, articoli. 53, 54 e 61, e la conseguente programmazione, promuove l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese attraverso la realizzazione di eventi e progetti organici di promozione finalizzata alla penetrazione dei mercati esteri, l'erogazione di servizi informativi e di assistenza, il sostegno alle azioni promozionale da realizzarsi principalmente in forma aggregata.

Con l'approvazione del Programma Regionale per le Attività produttive 2012-2015, particolare enfasi viene posta sul sostegno all'azione di strutture professionali al servizio delle PMI, attuato attraverso l'Attività 4.2 il cui obiettivo generale è quello di promuovere i processi di internazionalizzazione delle imprese regionali con il sostegno a progetti di internazionalizzazione in forma aggregata, proposti da imprese, da cluster regionali, nonché l'attività di internazionalizzazione proposta dai consorzi per l'internazionalizzazione .

Con il **Decreto-Legge 22 giugno 2012 n. 83**, convertito nella **Legge 7 agosto 2012, n. 134** concernente "Misure urgenti per la crescita del Paese", il Governo ha riordinato la normativa relativa al sostegno dei consorzi, introducendo la fattispecie del consorzio per l'internazionalizzazione, con funzioni e compagine sociale più ampie di quelle che caratterizzano i consorzi per l'export di cui alla abrogata legge 83/89.

Nello stesso provvedimento legislativo viene stabilito che il sostegno alle attività delle imprese consorziate sia assoggettato al Regolamento CE 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

Considerando che i consorzi e le società consortili per il commercio estero dell'Emilia-Romagna possono non avere ancora intrapreso il processo di adeguamento degli statuti necessario per costituirsi in consorzi per l'internazionalizzazione ai sensi del succitato decreto legge, in via transitoria, la partecipazione al presente bando è consentita sia ai consorzi e società consortili per il commercio estero dell'Emilia-Romagna sia ai consorzi per l'internazionalizzazione .

La Regione, inoltre, nell'ottica di accrescere il livello organizzativo e la qualità dei servizi offerti alle imprese associate, e al fine di rafforzarne il ruolo e la ricaduta settoriale e territoriale del loro operato, ha contemporaneamente approvato un percorso di accreditamento istituzionale dei Consorzi export della regione Emilia-Romagna, secondo quanto disposto dal Disciplinare per l'Accreditamento Istituzionale dei Consorzi Export 2013 della Regione Emilia-Romagna, che costituisce parte integrante del presente Bando.

L'accREDITAMENTO è finalizzato alla valutazione dell'efficienza, dell'efficacia e della sostenibilità delle attività consortili e costituisce requisito obbligatorio per beneficiare dei contributi previsti dall'Attività 4.2. In via transitoria, a partire dall'annualità 2013 e anche per il 2014 e 2015, è stato definito un Primo livello di

accreditamento istituzionale (cosiddetto “Entry level”). Possono ricevere il contributo concesso con il presente bando, solo i Consorzi che abbiano positivamente superato questa prima fase del processo di accreditamento.

Expo Milano 2015

L’Esposizione Universale di Milano 2015 (Expo Milano 2015), che avrà come tema guida “Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita”, sarà uno straordinario evento universale che darà visibilità alla tradizione, alla creatività e all’innovazione nel settore dell’alimentazione, raccogliendo tematiche già sviluppate dalle precedenti edizioni di questa manifestazione e riproponendole alla luce dei nuovi scenari globali al centro dei quali c’è il tema del diritto ad una alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutto il pianeta.

L’Expo Milano 2015 sarà una vetrina internazionale unica, capace di offrire forte visibilità sui mercati mondiali. All’Expo Milano 2015 vi sarà una partecipazione nazionale, regionale, locale che si concretizzerà nel Palazzo Italia, nei vari spazi messi a disposizione per i territori all’interno del Padiglione Italia e tramite gli eventi che verranno organizzati dai soggetti istituzionali nel periodo dell’Esposizione.

I temi proposti dall’Expo Milano 2015 e la visibilità di cui prevedibilmente l’evento nel suo insieme godrà, consentiranno la promozione di molteplici aspetti del territorio regionale, della sua economia, della cultura, del turismo, per supportare la proiezione internazionale del sistema Emilia-Romagna.

Art. 1. Oggetto del Bando

L’oggetto del presente bando è il sostegno ai programmi di internazionalizzazione realizzati dai Consorzi per l’internazionalizzazione costituiti principalmente da piccole e medie imprese industriali, commerciali e artigiane. Tali programmi sono attinenti alle attività promozionali e a quelle permanenti di cooperazione produttiva, commerciale e tecnologica all’estero delle imprese consorziate in un’ottica di medio e lungo periodo da attuarsi in base a interventi annuali.

Al fine di favorire anche ampie ricadute sul sistema economico regionale dell’Esposizione Universale di Milano 2015, il bando consente di estenderne i benefici alla realizzazione di azioni promozionali con ricadute internazionali, nel periodo di durata dell’Expo Milano 2015 (dal 1° maggio – 31 ottobre 2015), purché realizzate in Emilia-Romagna e inerenti al tema di Expo Milano 2015, “Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita” o comunque ad esso correlato.

Art. 2. Definizioni

- **Consorzi per l’internazionalizzazione di cui alla Legge 7 agosto 2012, n. 134**, costituiti ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del codice civile o in forma di società consortile o cooperativa da imprese industriali, artigiane, turistiche, di servizi e agroalimentari aventi sede in Italia; possono, inoltre, partecipare imprese del settore commerciale. E’ altresì ammessa la partecipazione di enti pubblici e privati, di banche e di imprese di grandi dimensioni, purché non fruiscano dei contributi previsti dal comma 6. Hanno per oggetto la diffusione internazionale dei prodotti e dei servizi delle imprese nonché il supporto alla loro presenza nei mercati esteri anche attraverso la collaborazione e il partenariato con imprese estere. Il fondo consortile deve risultare interamente sottoscritto,

versato almeno per il 25%, formato da singole quote di partecipazione non inferiori a € 1.250,00 e non superiori al 20% del fondo stesso.

De minimis: indica la regola sul massimale e la modalità di concessione degli aiuti erogati dalla pubblica amministrazione alle imprese, disciplinata dal regolamento CE 1407/2013 del 18 dicembre 2013.

Accreditamento istituzionale: Procedimento con cui un Organismo pubblico, in questo la Regione Emilia-Romagna, attesta formalmente, sulla base di un apposito protocollo, la competenza del Consorzio a svolgere le funzioni specifiche. Ai fini del presente bando, tale accreditamento si distingue in:

- **Entry Level:** Primo livello di accreditamento istituzionale che rappresenta il primo livello per conseguire il successivo accreditamento definitivo. Tali requisiti Entry Level sono necessari per conseguire l'accREDITAMENTO provvisorio con validità annuale non rinnovabile. Tali requisiti, di natura quantitativa, attinenti ad aspetti strutturali e di dotazione di personale qualificato, sono dichiarati in autocertificazione facendo domanda al presente bando, da parte del legale rappresentante del Consorzio e verificati dalla Regione.
- **Advanced Level:** AccredITAMENTO definitivo con validità triennale, che verrà rilasciato dal 2016 secondo criteri e procedure che saranno definiti successivamente, con l'emanazione di un apposito disciplinare da parte della Regione Emilia-Romagna. I requisiti Advanced Level saranno verificati presso il Consorzio per l'internazionalizzazione da parte di un soggetto terzo indipendente in nome e per conto della Regione che delibera l'accREDITABILITÀ o meno del soggetto interessato sentito il parere di un Comitato di AccredITAMENTO rappresentativo delle parti interessate.

Programma promozionale. Insieme coordinato di attività annuali del Consorzio, suddiviso in progetti, che identifica la strategia e il percorso promozionale del consorzio, obiettivi e risultati attesi.

Progetto: parte del programma promozionale del consorzio, in cui sono dettagliati gli obiettivi particolari, i paesi esteri target, le azioni specifiche di promozione e/o di accompagnamento, i risultati attesi e il budget.

Expo Milano 2015: si intende l'Esposizione Universale di Milano 2015 che si svolgerà nel capoluogo lombardo dal 1° maggio al 31 ottobre 2015; tutte le informazioni su Expo Milano 2015 sono contenute al sito www.expo2015.org. Per la partecipazione regionale a Expo Milano 2015: <http://expo2015.regione.emilia-romagna.it/it>.

Art. 3. Soggetti che possono presentare domanda

Possono presentare domanda e godere dei benefici contenuti nelle disposizioni del presente bando i consorzi per l'internazionalizzazione di cui alla **Legge 7 agosto 2012, n. 134**.

I consorzi per l'internazionalizzazione, di cui al presente bando, devono avere i seguenti requisiti:

- avere sede legale in Emilia-Romagna;
- essere costituiti da imprese prevalentemente con sede legale in Emilia-Romagna; le imprese consorziate con sede al di fuori della regione non devono rappresentare più del 25% del totale. È ammessa la partecipazione di enti pubblici e privati, di banche e di imprese attive in settori non ammessi purché non fruiscono del contributo concesso dal presente bando;

- essere costituiti da almeno otto imprese fra loro indipendenti (ovvero nono associate o collegate fra di loro); possono essere costituiti da non meno di cinque imprese qualora si tratti di consorzi e società consortili tra imprese artigiane di cui all'articolo 6 della legge 8 agosto 1985, n. 443;
- indicare nello statuto il divieto di distribuzione degli avanzi e degli utili di esercizio, di ogni genere e sotto qualsiasi forma, alle imprese consorziate o socie anche in caso di scioglimento del Consorzio; essere attivi e non essere in liquidazione o soggetti a procedure concorsuali.

I consorzi per l'internazionalizzazione dovranno possedere i requisiti richiesti alla data di presentazione della domanda. Considerato il periodo transitorio, per i Consorzi export regionali in fase di trasformazione in Consorzi per l'internazionalizzazione è fatta salva la possibilità di presentare domanda di contributo se pur non ancora costituiti, con l'obbligo di trasmissione dell'atto costitutivo / statuto modificato entro il **1° Settembre 2015** pena la non ammissibilità della domanda di contributo.

Inoltre, i consorzi dovranno essere in regola con quanto previsto dal successivo art. 4 del bando.

Non possono presentare domanda al presente bando:

- i consorzi che al momento della presentazione non possiedono i requisiti sopra elencati (ad eccezione di quanto detto sopra per i Consorzi Export regionali in via di trasformazione in Consorzi per l'internazionalizzazione)
- i consorzi di promozione costituiti esclusivamente da imprese del settore dell'agricoltura, (sezione A della classificazione ATECO 2007), e i Consorzi di sola promozione turistica;
- i consorzi, o le imprese partecipanti al progetto di cui al successivo art. 5, che forniscono servizi a favore dell'Amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'art.4, co.6 DL 95/2012, e non rientrano in una delle cause di esclusione di cui all'art.4, co.6 DL 95/2012, ultimo capoverso (nell'appendice 3 al bando, sezione "Definizioni e Informazioni", è riportata la norma citata).

Art. 4. Domanda per l'accreditamento "entry level"

Per poter partecipare al bando i consorzi dovranno essere in possesso o aver richiesto l'accreditamento "Entry level.

I consorzi che hanno ottenuto o hanno già fatto domanda di l'accreditamento "Entry Level" prima della data di apertura del presente bando non devono presentare alcuna ulteriore richiesta di certificazione "Entry level".

I consorzi che al momento della data di apertura del presente bando non hanno già fatto domanda per l'accreditamento "Entry level", devono farla dichiarando, tramite autocertificazione da parte del legale rappresentante del Consorzio, il possesso dei requisiti indicati nell'**appendice 1** al presente bando.

La richiesta deve essere fatta utilizzando il modulo di cui all'**appendice 2** al presente bando.

A tal fine, nella domanda di accreditamento, il Consorzio dovrà identificare con precisione il proprio ambito applicativo scegliendo uno e uno solo dei seguenti ambiti:

- Consorzio per l'internazionalizzazione Territoriale: Consorzio finalizzato alla promozione di un territorio tramite una strategia e un programma promozionale multidisciplinare;

- Consorzio per l'internazionalizzazione Mono-Settoriale: Consorzio specializzato con la finalità di coinvolgere in modo diretto la totalità degli associati in tutte le iniziative programmate;
- Consorzio per l'internazionalizzazione Pluri-Settoriale: Consorzio con identificazione di massimo 3 sotto-settori attorno ai quali di volta in volta aggregare in modo diretto gli associati in tutte le iniziative programmate;
- Consorzio per l'internazionalizzazione Paese: Consorzio finalizzato al coinvolgimento di tutti gli associati in attività focalizzate su un solo paese. Sono ammesse anche le azioni realizzate in non più di 2 Paesi confinanti con il Paese "obiettivo".

Art. 5. Il Programma promozionale 2015 e le imprese beneficiarie

Le azioni realizzabili da parte dei Consorzi e ammissibili al contributo secondo il presente bando devono essere articolate e descritte nell'ambito di un Programma Promozionale annuale per il 2015 da realizzarsi inderogabilmente tra l'1/01/2015 e il 31/12/2015.

Ciascun consorzio può presentare domanda di approvazione e di concessione del contributo per un solo programma promozionale.

Il programma promozionale può essere formato da uno o più progetti, e può contenere anche le spese di personale calcolate sui 12 mesi secondo i limiti successivamente elencati.

Ogni progetto deve contenere dettagliate indicazioni in relazione alle modalità di coinvolgimento delle imprese associate.

I progetti facenti parte del Programma promozionale dovranno fornire i seguenti elementi:

- Scelta dei mercati;
- Settore merceologico;
- Obiettivo di ciascun progetto e risultati attesi;
- Azioni promozionali che compongono il progetto (con l'indicazione dei contenuti, fasi, tempi, luoghi, costi);
- Costo di ciascuna azione al netto di IVA;
- Costo totale del programma al netto di IVA;
- Modalità di coinvolgimento delle imprese associate;
- Elenco e tipologia dei materiali promozionali che si intendono eventualmente produrre;
- Individuazione e CV delle società di consulenza eventualmente incaricate;
- Illustrazione di eventuali accordi con soggetti internazionali del paese target e loro lettera di intenti;
- Indicazione dell'eventuale presenza di una sede all'estero che dovrà essere certificata da copia del contratto d'affitto o di proprietà, nonché da traduzione asseverata, in caso sia redatto in una lingua diversa da Italiano, Inglese, Francese o Spagnolo;
- Eventuali spese di personale commisurate alla durata annuale del Programma.

Nella domanda di contributo vanno indicate le imprese consorziate che beneficeranno delle iniziative progettuali, allo scopo di identificare e quantificare i destinatari e l'ammontare dell'aiuto concesso, come previsto dal successivo art. 8.

Tutte le imprese che beneficeranno delle iniziative progettuali devono avere sede legale o unità locale in Emilia-Romagna, essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro imprese presso la CCIAA competente per territorio, essere attive e non avere in corso procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali.

Qualora tutte le imprese associate al consorzio partecipino dei benefici delle attività svolte con i contributi del presente bando, il consorzio deve presentare le dichiarazioni di cui all'art. 8 per tutte le imprese.

Art. 6. Spese ammissibili per il programma promozionale annuale

Le spese ammissibili, che dovranno essere coerenti e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi specifici indicati nel programma promozionale, nonché riferirsi esclusivamente ad attività realizzate nella sola forma consortile, potranno riguardare:

1. Partecipazioni fieristiche del consorzio a fiere estere con qualifica internazionale elencate nel sito dell'UFI: www.ufi.org alla voce UFI 'Approved events', e a fiere in Italia riconosciute internazionali in base al calendario pubblicato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni (consultabile sul sito: www.calendariofiereinternazionali.it). Per le iniziative nei paesi non coperti dal calendario UFI è possibile allegare dichiarazione dell'ente fieristico organizzatore che attesti la qualifica internazionale della manifestazione fieristica.

Le spese di partecipazione fieristiche consistono in spese di affitto e allestimento dei soli spazi espositivi consortili, spedizione e assicurazione dei prodotti esposti, ingaggio di hostess, interpretariato, attinenti alle fiere a cui il consorzio partecipa nell'ambito del programma promozionale.

Il consorzio che partecipa ad una manifestazione fieristica con più di uno stand deve dichiararlo e spiegarne le motivazioni, in tal caso nei singoli stand, oltre ad essere chiaramente visibile il logo del consorzio, deve essere indicata l'ubicazione delle imprese consortili alla manifestazione e garantita un'adeguata informativa che dia conto della complessiva partecipazione delle stesse imprese all'iniziativa consortile.

2. Spese promozionali del consorzio per l'internazionalizzazione quali:
 - a) la realizzazione di video, la realizzazione, la stampa e la distribuzione di cataloghi, repertori, depliant, materiale informativo redatti in lingua straniera che abbiano come unico oggetto il consorzio stesso;
 - b) la pubblicità del consorzio effettuata all'estero su giornali, riviste specializzate, radio e televisione;
 - c) le spese di affitto, allestimento di spazi destinati a workshop, conferenze, seminari di formazione e incontri promozionali con operatori esteri, nonché le spese volte alla promozione;
 - d) le spese sostenute per la realizzazione di azioni dimostrative e degustazioni all'estero;
 - e) le spese sostenute per l'aggiornamento del sito Internet del consorzio avvalendosi di consulenti esterni.
3. Spese di incoming relative alla ospitalità di operatori esteri in Italia (si specifica che non sono ammissibili le spese di missione di operatori italiani in Italia e all'estero).
4. Spese di consulenza esterna inerenti:
 - la partecipazione ad eventi promozionali all'estero, nella sola forma consortile;

- la redazione di un piano originale di marketing internazionale riferito ad un solo paese, oppure un rapporto di ricerca che individui il percorso di internazionalizzazione più adeguato per il consorzio nel paese individuato, in ragione delle specificità delle imprese consorziate;
- la redazione di studi di fattibilità originali per la realizzazione all'estero di showroom collettivi e di centri collettivi di servizi che svolgano funzioni di assistenza post vendita, formazione, gestione di magazzini, assistenza tecnica post vendita, controllo della qualità, logistica, impianti produttivi di beni e servizi;
- l'organizzazione di incontri b2b, missioni in entrata e in uscita, visite aziendali, eventi di networking con imprese estere;
- organizzazione ed erogazione di formazione specialistica sui temi dell'internazionalizzazione (per un massimo del 10% delle spese complessive del programma promozionale).

5. Spese di personale dipendente o assimilato relative ad attività di direzione, coordinamento, segreteria organizzativa, amministrazione o ad attività dirette alla realizzazione del programma promozionale sono imputabili nella misura massima del 20% delle spese complessive del programma promozionale;

6. Sono ammissibili per i soli consorzi di nuova costituzione o nel caso di modificazione statutaria da consorzio export a consorzio per l'internazionalizzazione ovvero nella fase di accesso all'accreditamento Advanced level anche:

- f) Spese per la realizzazione o il rinnovo del marchio consortile;
- g) Spese per la realizzazione di un nuovo sito internet del consorzio o il rinnovo del sito consortile sino a un massimo di € 10.000,00, consultabile obbligatoriamente anche in lingua inglese o nella lingua del/dei Paesi "obiettivo" del Programma Promozionale;
- h) Spese di consulenza esterna finalizzate all'implementazione e alla realizzazione del percorso di accreditamento, limitatamente a € 10.000,00.

Sono comunque escluse:

- le spese per azioni aventi natura commerciale;
- le spese per azioni volte a promuovere direttamente o indirettamente le produzioni agricole e il turismo;
- le spese per beni e/o servizi forniti dalle imprese consorziate o da altri consorzi partecipanti al presente bando;
- le spese per viaggi, vitto e alloggio delle imprese consorziate;
- le spese per viaggi, vitto e alloggio del personale del consorzio per missioni in Italia;
- gli interessi, i mutui, i tributi, i diritti doganali, gli oneri fiscali e previdenziali di qualunque natura o genere;
- le spese relative alle attività realizzate dalle singole imprese consorziate.

Ai fini della loro ammissibilità, il pagamento delle spese sostenute per la realizzazione del progetto dovrà avvenire esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, RIBA, assegno bancario, carta di credito aziendale. Non sono ammesse le compensazioni e i pagamenti in contanti o con carta di credito diversa da quella aziendale.

I costi indicati nell'intervento e ammissibili al contributo si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altro tributo e/o onere accessorio.

Le fatture o note spese dovranno essere intestate al Consorzio che presenta domanda di contributo ed essere chiaramente riconducibili all'attività svolta nell'ambito del programma stesso.

Non saranno ammesse fatture riportanti date antecedenti il 01/01/2015 e successive al 31/12/2015, fatte salve le anticipazioni e i saldi di spese, adeguatamente documentate; le fatture dovranno essere quietanzate entro e non oltre il 31 marzo 2016.

Art. 6-Bis. Spese ammissibili per il progetto speciale per la partecipazione a Expo Milano 2015

Nell'ambito del programma promozionale annuale può essere inserito un progetto speciale volto alla realizzazione di eventi e iniziative promozionali rivolte ai mercati esteri, esclusivamente sul territorio della Regione Emilia-Romagna, in concomitanza dell'Esposizione Universale di Milano 2015, cioè dal 1° maggio al 31 ottobre 2015.

La descrizione del progetto speciale deve chiarire i seguenti elementi, che saranno oggetto di valutazione:

- Connessione con i temi ed i settori dell'Expo Milano 2015;
- Target di operatori esteri che si vuole attrarre sul territorio regionale con gli eventi;
- Paesi target e motivazione della loro scelta.

Per eventi o iniziative promozionali si intendono: workshop, seminari, incontri d'affari, degustazioni, sfilate, visite aziendali e ogni altra tipologia di attività mirata e occasionale volta a promuovere le imprese che partecipano al bando nei confronti di operatori specializzati esteri (buyers, rappresentanti di imprese, laboratori, reti di distribuzione, ecc.). Non rientrano fra gli eventi ammissibili: la partecipazione a fiere, l'invito o l'organizzazione di incontri con operatori italiani.

Le spese ammissibili per la realizzazione del progetto speciale comprendono:

- a) Spese per prodotti e servizi finalizzati all'organizzazione di esposizioni, degustazioni, dimostrazioni e visite aziendali;
- b) il costo d'affitto dell'area utilizzata per l'iniziativa di promozione;
- c) i costi connessi all'allestimento dell'area, compreso il noleggio di attrezzature, dotazioni tecniche ed elettroniche e di ogni altro elemento funzionale alla realizzazione dell'evento;
- d) il trasporto di materiali e di prodotti, compresa l'assicurazione, funzionali alla realizzazione dell'iniziativa;
- e) il costo di hostess e interpreti;
- f) il costo per la produzione di materiali promozionali in lingua estera da realizzare per la promozione dell'iniziativa (brochure, inviti, newsletter, sito), ad esclusione della manualistica tecnica, per non più del 10% del costo totale del progetto;
- g) i costi connessi all'accoglienza delle sole delegazioni estere che partecipano all'evento, limitatamente alla durata dello stesso (viaggio, vitto, alloggio, trasporti interni, secondo i criteri della massima economicità: viaggi solo in economy class, hotel fino a 4 stelle);
- h) l'acquisto di spazi pubblicitari su carta stampata, in televisione, cartellonistica, su siti internet e media simili, limitatamente alla realizzazione dell'evento;
- i) Spese di personale dipendente o assimilato relative ad attività di direzione, coordinamento, segreteria organizzativa, amministrazione o ad attività dirette alla realizzazione del programma promozionale sono imputabili nella misura massima del 20% delle spese complessive del programma promozionale.

Art. 7. Contributo regionale

L'agevolazione prevista dal presente bando consiste in un contributo quantificabile fino al 50% della spesa ammissibile.

Il contributo non potrà comunque superare l'importo di 150.000,00 euro.

Il contributo massimo concedibile per ciascun consorzio è determinato in ragione del numero delle imprese consorziate partecipanti al programma promozionale e si calcola moltiplicando la quota di 10.000,00 euro per ogni impresa, nel rispetto dei limiti sopra descritti.

In caso di presentazione, nell'ambito del progetto promozionale, di un progetto speciale per la partecipazione a Expo Milano 2015 di cui all'art. 6-Bis, il contributo massimo concedibile si calcola moltiplicando la quota di 12.000,00 euro per ogni impresa fino ad un massimo di 150.000,00 euro

Saranno esclusi i programmi promozionali con spesa complessiva ritenuta ammissibile dalla Regione inferiore a € 30.000,00.

La percentuale di contributo richiesto dal Consorzio, desumibile dal rapporto tra il contributo massimo concedibile ed il totale dei costi presentati per il progetto promozionale, verrà applicata in fase di rendicontazione delle spese al fine di rispettare i parametri di approvazione.

La Regione si riserva di ridurre la percentuale massima di contribuzione in relazione al numero di domande pervenute e alle risorse disponibili.

Le risorse verranno concesse fino ad esaurimento, seguendo la graduatoria di cui al successivo art. 11.

I contributi previsti dal presente bando non sono cumulabili per le stesse spese con altri contributi pubblici di qualsiasi natura.

Art. 8. Regime di aiuto

Ai contributi di cui al presente bando si applica, con riguardo alle imprese consorziate partecipanti al Programma Promozionale 2015, il Regolamento CE 1407/2013 del 18 dicembre 2013 in materia di aiuti "de minimis".

A questo scopo il Consorzio provvede a quantificare l'aiuto attribuito ad ogni impresa e a comunicarlo alle stesse con lettera o Posta Elettronica Certificata, acquisendone dichiarazione sostitutiva attestante i contributi in "de minimis" ricevuti negli ultimi 3 anni a partire dalla data di concessione del contributo al consorzio stesso (**Appendice 3** al bando, modello E).

Il Consorzio provvederà a trasmettere alla Regione Emilia Romagna copia delle comunicazioni suddette e delle dichiarazioni sostitutive delle imprese antecedentemente alla concessione del contributo.

A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad un medesimo beneficiario non deve superare i seguenti massimali:

- Euro 200.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti);

- Euro 100.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti), limitatamente al settore di attività economica Ateco 2007 rientrante nel gruppo 49.4 "Trasporto di merci su strada e servizi di trasloco".

Il suddetto Regolamento CE 1407/2013 del 18 dicembre 2013, ai fini della verifica dei contributi in "de minimis" già concessi alla medesima impresa, stabilisce altresì che tutte le imprese controllate dalla stessa impresa sono da considerare come un'unica impresa. I contributi "de minimis" ricevuti dalle controllate devono quindi essere sommati a quelli della controllante.

Art. 9. Presentazione delle domande

Le domanda, costituita dalla domanda di contributo per il Programma promozionale annuale 2015, come specificata nel dettaglio di seguito in questo articolo, e -se non ancora richiesta- dalla domanda di accreditamento "Entry level" di cui all'art. del 4 del bando, devono essere redatte utilizzando obbligatoriamente la modulistica allegata al presente bando, disponibile anche on line nel sito internet:

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/internazionalizzazione>.

Le domande, in regola con l'imposta di bollo, e tutti gli allegati, dovranno essere sottoscritti con firma digitale dal rappresentante legale del Consorzio richiedente o da soggetto dotato di apposita procura speciale, e dovranno essere inviate in formato elettronico a partire dalla data di pubblicazione sul BURER¹ ed entro e non oltre le **ore 18.00 del 25 giugno 2015**, utilizzando esclusivamente la posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it,

riportando nell'oggetto la seguente dicitura:

BANDO CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE 2015 – ALLEGATI N. ____ - REFERENTE _____

L'invio dovrà avvenire esclusivamente mediante PEC, eventualmente anche di un soggetto terzo purché la domanda e i relativi allegati siano firmati correttamente con una delle modalità sotto riportate.

A tale riguardo, si precisa che, ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio.

La domanda di contributo è costituita dai seguenti documenti obbligatori:

1. "Domanda di contributo" in forma di atto notorio/autocertificazione, secondo il modello allegato;

1

2. Gli allegati² A, B, C, E;
3. Procura speciale del legale rappresentante, compilata secondo il modello D in allegato, se la domanda e i relativi allegati non sono firmati dal legale rappresentante del Consorzio, corredata da copia della carta di identità del procuratore e del delegante.

Fatta eccezione per il solo caso di procura speciale, la domanda dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante con una delle seguenti modalità, idonee ad identificare il soggetto firmatario, previste dalla normativa vigente:

- Firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore accreditato;
- L'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica (CIE) o della carta nazionale dei servizi (CNS);
- Trasmissione della domanda mediante propria casella di posta certificata purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato³.

Il richiedente dovrà assolvere all'imposta di bollo con le seguenti modalità:

- dovrà acquistare una marca da bollo di importo pari a € 16,00;
- indicare nella prima pagina della domanda di finanziamento il codice identificativo della marca da bollo (stampato sulla stessa);
- la copia cartacea della domanda sulla quale è stata apposta la marca da bollo di € 16,00 deve essere conservata dal consorzio per almeno 5 anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione;

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione di cui al successivo art. 10, le domande:

- a) trasmesse con modalità differenti dalla posta elettronica certificata;
- b) non firmate digitalmente con una delle modalità sopra indicate;
- c) firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale e non dotato di apposita procura speciale;
- d) con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- e) prive dei documenti obbligatori richiesti dal presente bando;
- f) inviate prima od oltre il termine di presentazione previsto dal bando.

Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori della domanda. E' consentita la mera regolarizzazione che si traduce nella rettifica di errori materiali e refusi.

² Questi allegati possono essere inviati in un unico file; se inviati separatamente la firma digitale deve essere apposta a ciascun file, pena l'esclusione della domanda.

³ I sistemi Postacertificat@ e le c.d. PEC-ID sono equiparate all'apposizione di una firma elettronica (DPCM 22 febbraio 2012, art. 61 comma1)

Art. 10. Procedure e modalità di istruttoria e valutazione dei progetti

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 123/98.

L'istruttoria delle domande dal punto di vista dell'ammissibilità formale verrà svolta dal competente Servizio regionale, entro 30 giorni dalla scadenza del presente bando, che provvederà a verificare:

- il rispetto della scadenza per l'inoltro della domanda;
- la completezza dei contenuti, la regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta nonché la sua conformità a quanto richiesto dalla normativa di riferimento, dal presente bando e dai suoi allegati;
- la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalla normativa di riferimento, dal presente bando e dai suoi allegati.

Il Dirigente competente, di norma entro 5 giorni dalla conclusione delle verifiche di cui ai punti precedenti, provvederà a comunicare con propria lettera l'ammissione della proposta progettuale alle fasi successive o la sua esclusione motivata

In caso di richiesta di regolarizzazione documentale, nei limiti di quanto previsto dal precedente art. 9, i termini si intendono sospesi per un massimo di 30 giorni.

Il competente Servizio regionale provvederà anche a verificare le domande di accreditamento "Entry level". L'assenza dei requisiti necessari all'accREDITAMENTO "Entry level" determina la chiusura automatica del processo di valutazione e la non ammissibilità alle fasi successive.

La valutazione di merito dei progetti che avranno superato con esito positivo le verifiche di cui ai punti precedenti, sarà svolta entro 60 giorni da un apposito nucleo di valutazione, nominato con provvedimento del Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo, che potrà essere integrato con esperti esterni all'amministrazione regionale.

Ai fini della valutazione dei progetti presentati e della conseguente formazione della graduatoria delle domande ammesse a contributo, il nucleo di valutazione utilizzerà i seguenti criteri e attribuirà i seguenti punteggi massimi:

CRITERI	PUNTEGGIO	
Criteri automatici		
Numero di imprese partecipanti al progetto oltre il numero minimo	Fino ad un massimo di punti	30
Qualità del programma promozionale		
Ampiezza ed estensione del programma promozionale	Fino ad un massimo di punti	10
Grado di partecipazione alle attività delle imprese consorziate (inteso come rapporto fra imprese beneficiarie del progetto e imprese consorziate)	Fino ad un massimo di punti	10
Valore delle iniziative indicate, loro	Fino ad un massimo di punti	20

focalizzazione, continuità e articolazione temporale		
Congruità e coerenza dei costi	Fino ad un massimo di punti	10
Contributo pubblico richiesto	Fino ad un massimo di punti	10
Qualità del project management assegnato al progetto	Fino ad un massimo di punti	10
Totale		100

Saranno esclusi dal contributo i programmi promozionali che non raggiungano almeno 35 punti su 70 nella valutazione relativa alla componente qualitativa.

Ferma restando la valutazione complessiva del programma promozionale sopra descritta, si procederà alla valutazione specifica di eventuali progetti speciali per la partecipazione a Expo Milano 2015, nell'ambito del programma promozionale annuale del consorzio.

Tali progetti speciali saranno ammessi solo se supereranno il punteggio minimo di 5 su 10 calcolato sulla base dei criteri che seguono:

Criterio	Punti (max)
Connessione della proposta di eventi con i temi ed i settori dell' Expo Milano 2015	4
Focalizzazione degli eventi su un solo paese	1
Collegamento degli eventi con iniziative promosse da Regione, Enti Locali, Camere di Commercio, Associazioni imprenditoriale o consorzi prodotto dell'Emilia-Romagna	2
Congruità e coerenza delle spese	1
Coerenza degli obiettivi e degli eventi con le finalità del bando	1
Chiarezza delle proposte	1
Totale	10

Sulla base dell'istruttoria svolta e dei punteggi assegnati, il nucleo di valutazione provvede:

- alla determinazione dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale per la realizzazione dei singoli programmi promozionali annuali (il nucleo valuta la congruità e la coerenza delle voci di spesa e procede ad eventuali riduzioni delle stesse);
- alla determinazione del punteggio valido ai fini della graduatoria dei soggetti ammessi al contributo regionale;
- alla determinazione dell'elenco dei soggetti non ammessi al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Art. 11. Concessione del contributo

Il Dirigente competente, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Gruppo di lavoro tecnico di valutazione, entro 90 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande, provvede all'approvazione:

- dell'elenco dei consorzi che hanno ottenuto l'accreditamento "Entry level";
- dell'elenco dei consorzi che non hanno ottenuto l'accreditamento "Entry level";
- della graduatoria dei programmi promozionali ammessi al contributo;
- dell'elenco dei programmi promozionali non ammessi, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
- dell'elenco dei programmi promozionali istruiti con esito positivo ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili.

Ad ogni Consorzio sarà individualmente comunicato l'esito dell'istruttoria tramite posta elettronica certificata.

Delle graduatorie ed elenchi di cui sopra verrà data notizia nel sito internet della Regione Emilia-Romagna:

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/internazionalizzazione>.

Successivamente il Dirigente competente procederà alla concessione dei contributi e all'impegno della spesa, nei limiti delle risorse programmate.

La Regione, in caso di stanziamento di nuove risorse finanziarie, si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria delle domande istruite con esito positivo ma non finanziate per carenza di fondi.

Art. 12. Obblighi del Consorzio

Entro il **30 ottobre 2015** il consorzio ha l'obbligo di inviare alla Regione, all'indirizzo di posta elettronica certificata sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it, un report di stato di avanzamento del progetto dal 01/01/2015. In tale report il consorzio deve indicare:

- i progetti del programma promozionale che si sono conclusi;
- i progetti del programma promozionale in corso di realizzazione;
- eventuali criticità;
- varie ed eventuali.

Ogni giustificativo di spesa, ogni materiale prodotto e ogni evento realizzato in base al programma promozionale ammesso a contributo dovrà riportare la dicitura: "Progetto realizzato con il contributo della Regione Emilia-Romagna, Sprint-ER – PRAP 2013-2015. Attività 4.2".

In caso di mancanza di spazio, relativamente ai materiali prodotti, la dicitura può essere accorciata in: "Con il contributo della Regione Emilia-Romagna".

La Regione si riserva comunque il diritto di dare massima visibilità ai risultati dei programmi promozionali ammessi al cofinanziamento, senza richiedere preventiva accettazione. I Consorzi sono tenuti alla tempestiva comunicazione di ogni informazione richiesta dalla Regione.

Art. 13. Variazioni dei programmi presentati e proroghe

È ammesso per ciascuna voce di costo del programma promozionale annuale uno scostamento tra l'importo preventivato e quello effettivamente sostenuto non superiore al 20%, fermo restando l'importo complessivamente approvato.

Sono ammesse variazioni sostitutive al programma promozionale presentato o variazioni alle singole voci di costo superiori al limite del 20% esclusivamente per cause di forza maggiore oggettivamente documentata.

Tali variazioni dovranno essere indicate, nel rispetto del limite di spesa ammessa, presentando per posta elettronica certificata, apposita richiesta in carta semplice. La richiesta dovrà essere accompagnata da una relazione tecnica che dovrà evidenziare e motivare gli scostamenti rispetto al programma promozionale originario. La richiesta e la relazione tecnica dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante.

Il Servizio competente si riserva di valutare la richiesta entro 30 giorni dal ricevimento.

Non sono ammesse richieste di proroga dei termini per la conclusione del programma promozionale.

Art. 14. Liquidazione del contributo

Il contributo sarà liquidato agli aventi diritto in un'unica soluzione a ultimazione del programma promozionale e dopo l'istruttoria effettuata dal Servizio competente sulla base della documentazione di cui al successivo art. 15.

Il programma promozionale dovrà essere rendicontato dai Consorzi entro il termine perentorio del **30/06/2016**, pena la revoca del contributo concesso.

Qualora la spesa documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si provvederà ad una proporzionale riduzione del contributo concesso. Una spesa documentata superiore all'importo ammesso non comporterà aumento del contributo concesso.

Sono ammessi alle procedure per la liquidazione del contributo esclusivamente i programmi promozionali realizzati almeno nella misura del 50 per cento dell'importo approvato, salvo cause di forza maggiore debitamente comprovate.

Il Servizio competente provvederà all'esame della rendicontazione e alla liquidazione del contributo entro 90 giorni dalla ricezione dei documenti di cui al successivo articolo; la richiesta di integrazione alla documentazione interrompe i termini di cui al presente comma per un massimo di 30 giorni.

Art. 15. Documentazione necessaria per la liquidazione del contributo

La liquidazione del contributo avverrà previa verifica della documentazione completa inviata dal Consorzio all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione:

sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it,

e redatta secondo le linee guida e con la modulistica della Regione, reperibili sul sito:

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/internazionalizzazione>.

In particolare la liquidazione avverrà solo dopo l'esito positivo della verifica della seguente documentazione:

- relazione tecnica finale, a firma del legale rappresentante, in merito alla realizzazione del programma promozionale annuale, con la dettagliata illustrazione, per ogni azione di ogni progetto, dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti e le motivazioni degli eventuali scostamenti;
- rendiconto analitico di tutte le spese sostenute per ogni azione e per ogni progetto (importi IVA esclusa), redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante, corredata della fotocopia della carta d'identità o del passaporto non scaduti del sottoscrittore, attestante:
 - che le spese indicate nel rendiconto analitico riguardano effettivamente e unicamente le spese previste dal programma promozionale ammesso al contributo;
 - che i titoli di spesa indicati nel rendiconto sono fiscalmente regolari e integralmente pagati e non sono stati né saranno mai utilizzati per l'ottenimento di altri contributi pubblici di qualsiasi natura;

e contenente l'impegno a:

- consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione;
- fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione;
- restituire i contributi regionali ricevuti (maggiorati degli interessi legali) in caso di violazioni del bando riscontrate in seguito a controlli e verifiche.

Alla documentazione di rendicontazione devono essere obbligatoriamente allegati:

- relazione finale attività con relativi allegati tra i quali i supporti fotografici che documentino adeguatamente le attività fieristiche realizzate esclusivamente dal Consorzio beneficiario (si precisa che dalla documentazione fotografica deve essere facilmente desumibile il logo del Consorzio, la dichiarazione “Con il contributo della Regione Emilia-Romagna”, nonché la chiara identificazione della fiera prescelta);
- copia dei documenti spesa, fatture, bonifici elencati nel rendiconto analitico;
- la documentazione da cui risulti il costante aggiornamento del sito web del Consorzio beneficiario.
- indicazione, su apposita modulistica, della modalità di riscossione prescelta, redatta secondo le linee guida della Regione (disponibili sul sito sopraccitato);
- copia delle comunicazioni inviate dal consorzio alle imprese con l'attribuzione delle quote di contributo in “de minimis”, di cui al precedente art. 8.

Art. 16. Controlli e Revoca del contributo

La Regione Emilia-Romagna potrà svolgere periodica attività di controllo, anche attraverso sopralluoghi ispettivi nei cinque anni successivi alla concessione del contributo.

Entro tale termine la Regione potrà visionare la documentazione originale delle spese sostenute che dovrà essere conservata obbligatoriamente dal beneficiario, presso la propria sede.

Le spese devono essere documentate dalle fatture originali, quietanzate, intestate al consorzio, o società consortile, e dalle ricevute fiscali, conformemente alla normativa vigente.

Si procederà alla revoca, anche parziale, del contributo qualora:

- il programma promozionale sia difforme da quello ammesso senza che vi sia stata preventiva autorizzazione;
- il programma promozionale non sia stato concluso nei tempi stabiliti;
- vengano rendicontate spese ammissibili inferiori al 50% dell'importo ammesso in fase istruttoria, salvo cause di forza maggiore debitamente comprovate;
- non venga presentata la rendicontazione di cui all'art. 15 entro il 30/06/2016;
- il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;
- venga accertata, anche in un momento successivo alla concessione del contributo, la mancanza dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3 alla data di presentazione della domanda;
- il consorzio cessi la propria attività o sposti la sede legale fuori dall'Emilia-Romagna durante la realizzazione del programma di attività oggetto del contributo;
- un'impresa beneficiaria delle attività progettuali del consorzio non risulti più attiva prima della conclusione del programma promozionale, limitatamente alla quota di contributo attribuitale ai sensi dell'art. 8;
- i controlli svolti dalla Regione sulla realizzazione del programma promozionale diano esito negativo.

In caso di esito negativo dei controlli svolti dalla Regione, verrà attivata la procedura per il recupero delle somme eventualmente già erogate e il beneficiario dovrà restituire le somme già ricevute, aumentate degli interessi legali maturati.

I contributi erogati ma risultati non dovuti saranno revocati e dovranno essere restituiti dal consorzio alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del codice civile, vigente alla data di esecutività dell'atto di revoca del contributo. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione.

Ogni controversia in ordine all'attuazione del presente bando è di competenza del Foro di Bologna.

Art. 17. Informativa sul trattamento dei dati personali e pubblicità

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

La Regione darà pubblicità dei dati dei beneficiari, delle attività finanziate e dell'entità del contributo concesso, ai sensi degli articoli 23 e seguenti del decreto legislativo n. 33/2013.

Art. 18. Informazioni e comunicazioni

Il responsabile del procedimento è il dottor Ruben Sacerdoti, Dirigente del Servizio Sportello per l'Internazionalizzazione delle Imprese, Direzione Generale Attività produttive, commercio e turismo.

Per informazioni è possibile rivolgersi a:

Fabrizio Rubino - Tel.: 051/5276201 - e-mail: farubino@regione.emilia-romagna.it

Il bando e la relativa modulistica sono disponibili nel sito Internet

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/internazionalizzazione>.

Le comunicazioni ufficiali del Consorzio alla Regione dovranno avvenire utilizzando esclusivamente la posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it,

riportando nell'oggetto la seguente dicitura: "Bando Consorzi per l'internazionalizzazione – Attività 4.2 PRAP 2012-2015 – Anno 2015".

L'ufficio in cui si può prendere visione degli atti è: Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese, V.le Aldo Moro 44, Bologna, 20° Piano.

APPENDICE 1

ACCREDITAMENTO CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE REGIONE EMILIA ROMAGNA

REQUISITI ENTRY LEVEL

STANDARD DI TIPO STRUTTURALE E PROFESSIONALE

ANNUALITÀ 2015.

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE DEI CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO:

Consorzio per l'internazionalizzazione Territoriale: Consorzio finalizzato alla promozione di un territorio tramite una strategia e un programma promozionale multidisciplinare

Consorzio per l'internazionalizzazione Mono-Settoriale: Consorzio specializzato con la finalità di coinvolgere in modo diretto la totalità degli associati in tutte le iniziative programmate

Consorzio per l'internazionalizzazione Pluri-Settoriale: Consorzio con identificazione di massimo 3 sotto - settori attorno ai quali di volta in volta aggregare in modo diretto gli associati in tutte le iniziative programmate

(crocettare solo una tipologia)

CRITERI DI IDENTIFICAZIONE DEI SETTORI MERCEOLOGICI:

(specificare i settori merceologici utilizzando i codici ATECO 2007):

Nota Bene:

Tale classificazione identificherà l'ambito di Ambito di Accreditamento Istituzionale quindi i settori di ammissibilità dei programmi annuali.

STANDARD DI TIPO STRUTTURALI

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione deve essere dotato di una propria sede direzionale e operativa**

(fornire autodichiarazione e conservare, presso la sede del Consorzio, contratto di proprietà, o affitto locali, o documentazione equivalente da cui si evinca il soddisfacimento del requisito).

- Qualora il Consorzio per l'internazionalizzazione abbia sede presso una consorziata o presso l'associazione imprenditoriale di riferimento, i locali in uso del Consorzio per l'internazionalizzazione devono essere riconoscibili e identificabili attraverso l'utilizzo di opportuna segnaletica

(fornire autodichiarazione e disporre, presso la sede del Consorzio, di DVD che evidenzino il soddisfacimento del requisito).

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione deve avere un proprio marchio consortile adeguato al mercato di riferimento e utilizzabile a livello internazionale**

(fornire autodichiarazione e conservare, presso la sede del Consorzio, il marchio del Consorzio ed eventuali promo per il mercato target).

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione deve possedere un proprio sito web**, disponibile anche nella lingua ufficiale del paese target di riferimento per le attività promozionali oppure, in alternativa, in lingua inglese. Il sito web deve poter essere aggiornato in remoto e deve essere mantenuta traccia degli aggiornamenti che devono essere almeno 10 all'anno.

(specificare indirizzo del sito).

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione deve disporre di materiale informativo / pubblicitario almeno in lingua inglese**

(fornire autodichiarazione e conservare, presso la sede del Consorzio, il materiale informativo/pubblicitario disponibile).

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione deve avere un indirizzo di posta elettronica e una linea telefonica dedicata**

(specificare indirizzo di posta elettronica e numero di telefono)

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione deve avere la posta elettronica certificata e la firma digitale**

(fornire autodichiarazione, specificando indirizzo di posta elettronica certificata).

- **Il Consorzio deve garantire almeno 6 ore di apertura al giorno dal lunedì al venerdì**

(fornire autocertificazione)

STANDARD DI TIPO PROFESSIONALE e di DOTAZIONE DEL PERSONALE

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione dovrà essere dotato di un organo con funzioni deliberative**, (l'assemblea dei consorziati), ed **un organo con funzioni gestorie ed esecutive**, (il Consiglio Direttivo, all'interno del quale andrà eletto il Presidente).

(fornire autodichiarazione – conservare statuto aggiornato presso la sede del Consorzio).

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione deve chiaramente identificare, all'interno della propria organizzazione, le figure professionali, anche coincidenti, incaricate dei seguenti ruoli:**

- Direttore del Consorzio per l'internazionalizzazione
- Responsabile della comunicazione e dei contatti con l'esterno
- Responsabile Amministrativo
- Responsabile Accreditamento Istituzionale

(fornire autodichiarazione - conservare documentazione da cui si evinca per ciascun ruolo indicato: nome e cognome, relazione dettagliata attività esercitata, responsabilità, tipo di contratto, CV).

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione deve avere almeno una persona dipendente a tempo pieno o equivalente**

(fornire autodichiarazione – conservare contratti di lavoro del personale che opera all'interno del consorzio).

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione deve avere la disponibilità di una persona che parli e scriva correttamente almeno la lingua inglese**

(fornire autodichiarazione – conservare documentazione a comprova) .

APPENDICE 2

**ACCREDITAMENTO CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**MODULISTICA
UTILE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
DI ACCREDITAMENTO ENTRY LEVEL**

ANNUALITÀ 2015.

**DOMANDA DI
ACCREDITAMENTO ENTRY LEVEL**

Marca da bollo
€ 16
(da applicare e
annullare
sull'originale
della domanda)

**CODICE IDENTIFICATIVO DELLA
MARCA DA BOLLO:**

**Alla Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese
Viale Aldo Moro 44
40127 Bologna**

**OGGETTO: DOMANDA DI ACCREDITAMENTO ENTRY LEVEL CONSORZI PER
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Il sottoscritto:..... nato a
..... il residente in Via
..... n.cap Comune
Provincia nella qualità di legale rappresentante del:

- **Consorzio per l'internazionalizzazione, di cui alla Legge 134/2013** (ovvero Consorzio, o società consortile per il Commercio estero in fase di trasformazione in Consorzio per l'internazionalizzazione, di cui alla Legge 134/2013) (denominazione come da anagrafe tributaria)
.....
.....
.....

con sede legale in
..... e sede
amministrativa in
(indirizzo completo di entrambe le sedi), iscritto alla CCIAA di al n.
..... telefono fax e-mail
.....

codice fiscale partita iva

CHIEDE

di ottenere l'Accreditamento Entry Level, in quanto il Consorzio per l'internazionalizzazione _____ presenta i requisiti richiesti dal "Disciplinare per l'accREDITAMENTO istituzionale dei Consorzi per l'internazionalizzazione della Regione Emilia Romagna.

Comunica inoltre di avere incaricato il/la Sig./Sig.ra _____, telefono _____, cellulare _____, email _____, quale referente per i rapporti con la Regione.

Sotto la sua personale responsabilità, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per chi attesta il falso

DICHIARA

1. di essere un

- **Consorzio per l'internazionalizzazione, di cui alla Legge 134/2013** (ovvero Consorzio, o società consortile per il Commercio estero in fase di trasformazione in **Consorzio per l'internazionalizzazione, di cui alla Legge 134/2013**) ;

2. che il Consorzio è stato costituito in data ed è regolato dallo statuto del (se ricorre: modificato con successivi atti del o in fase di modica),

3. che il Consorzio è (barrare solo una tipologia):

Consorzio per l'internazionalizzazione Territoriale: Consorzio finalizzato alla promozione di un territorio tramite una strategia e un programma promozionale multidisciplinare

Consorzio per l'internazionalizzazione Mono-Settoriale: Consorzio specializzato con la finalità di coinvolgere in modo diretto la totalità degli associati in tutte le iniziative programmate

Consorzio per l'internazionalizzazione Pluri-Settoriale: Consorzio con identificazione di massimo 3 sotto - settori attorno ai quali di volta in volta aggregare in modo diretto gli associati in tutte le iniziative programmate

4. che il Consorzio per l'internazionalizzazione :

è dotato di una propria sede direzionale e operativa, come comprovato da documentazione conservata presso la sede del Consorzio;

oppure

ha sede presso la consorziata _____, o presso l'associazione imprenditoriale di riferimento _____ (i locali in uso del Consorzio per l'internazionalizzazione devono essere riconoscibili e identificabili attraverso l'utilizzo di opportuna segnaletica).

possiede un proprio marchio consortile, adeguato al mercato di riferimento, e utilizzabile a livello internazionale, (come si evince dalla documentazione conservata presso la sede consortile);

è dotato di un proprio sito web consortile, (indicare indirizzo del sito), nelle seguenti lingue _____. Il sito web è aggiornato in remoto e viene aggiornato almeno 10 volte all'anno.

dispone di materiale informativo / pubblicitario nelle seguenti lingue _____ (materiale conservato presso la sede consortile);

ha una propria linea telefonica dedicata e un proprio indirizzo di posta elettronica (specificare numero telefonico e indirizzo di posta elettronica);

dispone di una casella di posta elettronica certificata, (specificare indirizzo di posta certificata, e di firma digitale);

garantisce almeno 6 ore di apertura al giorno dal lunedì al venerdì;

è dotato di un organo con funzioni deliberative, (l'assemblea dei consorziati), ed un organo con funzioni gestorie ed esecutive, (il Consiglio Direttivo, all'interno del quale andrà eletto il Presidente), come da statuto aggiornato depositato presso la sede consortile;

identifica all'interno della propria organizzazione, le figure professionali incaricate dei seguenti ruoli, anche coincidenti:

- Direttore del Consorzio per l'internazionalizzazione
- Responsabile della comunicazione e dei contatti con l'esterno
- Responsabile Amministrativo
- Responsabile Accredimento Istituzionale

dispone di una persona dipendente a tempo pieno, o equivalente, (i contratti di lavoro del personale che opera all'interno del consorzio sono conservati presso la sede consortile);

si avvale di una persona che parla e scrive correttamente la lingua inglese;

5. che presso la sede consortile è conservata la documentazione da cui si evince per ciascun ruolo indicato: nome e cognome, relazione dettagliata attività esercitata, responsabilità, tipo di contratto, curricula vitae.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante (*)

Firma

**(*) Allegare copia documento di identità del
firmatario**

**MODULISTICA
PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

**BANDO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI E PERCORSI DI
INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E A INIZIATIVE SPECIALI, IN
OCCASIONE DELL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI MILANO 2015, PRESENTATI DAI
CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE IN ATTUAZIONE DELL' ATTIVITÀ
4.2 DEL PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 2012-2015. ANNUALITÀ
2015.**

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Marca da bollo € 16 (da applicare e annullare sull'originale della domanda)
CODICE IDENTIFICATIVO DELLA MARCA DA BOLLO:

Alla Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo

Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese

Viale Aldo Moro 44

40127 Bologna

OGGETTO: Bando per il sostegno a progetti e percorsi di internazionalizzazione delle imprese e ad iniziative speciali, in occasione dell'Esposizione Universale di Milano 2015, presentati dai Consorzi per l'internazionalizzazione in attuazione della Attività 4.2 del Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015. Annualità 2015.

Il sottoscritto nato a il
..... residente in Via n.cap Comune
..... Provincia nella qualità di legale rappresentante del:

- Consorzio per l'internazionalizzazione, di cui alla Legge 134/2013** (denominazione come da anagrafe tributaria).....
.....
.....
- Consorzio, o società consortile per il Commercio estero in fase di trasformazione in Consorzio per l'internazionalizzazione, di cui alla Legge 134/2013** (denominazione come da anagrafe tributaria)
.....
.....
.....

con sede legale in e
sede amministrativa in

..... (indirizzo completo di
entrambe le sedi), iscritto alla CCIAA di al n. telefono
..... fax e-mail
codice fiscale partita iva

CHIEDE

l'approvazione del programma promozionale e di essere ammesso al contributo di €

Comunica inoltre di avere incaricato il/la Sig./Sig.ra _____, telefono
_____, cellulare _____, e-mail _____, quale referente per i
rapporti con la Regione.

Ai fini della Legge Regionale n. 3/99, sotto la sua personale responsabilità, consapevole delle
conseguenze previste agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per chi attesta il falso

DICHIARA

di essere un

1. **Consorzio per l'internazionalizzazione, di cui alla Legge 134/2013** (ovvero un Consorzio, o società consortile per il Commercio estero, in fase di trasformazione in Consorzio per l'internazionalizzazione, di cui alla Legge 134/2013);
2. che il Consorzio è stato costituito in data ed è regolato dallo statuto del (se ricorre: modificato con successivi atti del), dal quale risulta espressamente di avere come scopi sociali esclusivi quelli previsti all'articolo 2 del bando, e di non poter distribuire avanzi di esercizio di ogni genere e sotto qualsiasi forma alle imprese consorziate o socie, neppure in caso di scioglimento (articolo 3 del bando);
3. che il Consorzio, alla data di presentazione della domanda di approvazione del programma promozionale, risulta costituito da n..... imprese, di cui n. industriali, n. commerciali, n. agricole, n. artigiane, n. di servizi (ovvero, se trattasi di consorzio artigiano, il consorzio è costituito da n. imprese artigiane, come individuate dalla Legge 8 agosto 1985, n. 443, e successive modifiche e integrazioni); di esse viene indicato nell'allegato elenco il numero di iscrizione alla Camera di Commercio ed il settore di attività, e la Regione in cui sono ubicate;
4. che le imprese partecipanti all'attività consortile non sono contemporaneamente associate ad altri consorzi che usufruiscono, in relazione all'annualità 2015, dei contributi, del Ministero dello Sviluppo Economico a favore dei Consorzi per l'Internazionalizzazione, di cui alla Legge 134/2012 **oppure** sono associate a massimo due consorzi per il commercio estero, di cui uno di promozione e uno di vendita (se le imprese consorziate partecipano ad altro consorzio per l'internazionalizzazione, indicare la ragione sociale delle imprese stesse e quella dell'altro consorzio);
5. che il Consorzio (barrare la casella corrispondente):
 - non dispone di una struttura operativa stabile in Italia;

- dispone di una struttura operativa stabile in Italia con propria sede e proprio personale.
(Al riguardo si fa presente che il lavoro prestato a titolo gratuito e/o il contratto di comodato non danno titolo al riconoscimento della struttura stabile)

- dispone di una struttura operativa stabile in Italia con personale e sede messi a disposizione, gratuitamente o a titolo oneroso, da Regione, Provincia autonoma, associazione imprenditoriale, camera di commercio o società di servizi controllata dai predetti enti (inviare dichiarazione dell'ente ospitante; se trattasi di società di servizi, inviare, oltre alla dichiarazione della stessa, una dichiarazione dell'ente attestante che la società rappresenta una propria controllata)

6. che il Consorzio(barrare la casella corrispondente) :

- non dispone di stabili strutture all'estero per la commercializzazione dei prodotti delle imprese consorziate
- dispone di stabili strutture all'estero per la commercializzazione dei prodotti delle imprese consorziate (fornire i dati identificativi e l'indirizzo della struttura estera, inviando eventuale contratto d'affitto o di comodato)

7. che il fondo consortile, alla data di presentazione della domanda, trattandosi di

- Consorzio per l'internazionalizzazione, di cui alla Legge 134/2013, ammonta a euro _____**, è interamente sottoscritto, versato almeno per il 25%, formato da singole quote di partecipazione non inferiori a euro 1.250,00 e non superiori al 20% del fondo stesso;

oppure

- Consorzio, o società consortile per il Commercio estero fase di trasformazione in **Consorzio per l'internazionalizzazione, di cui alla Legge 134/2013**, ammonta a euro _____, e sarà interamente sottoscritto, versato almeno per il 25%, formato da singole quote di partecipazione non inferiori a euro 1.250,00 e non superiori al 20% del fondo stesso entro e non oltre il **1° settembre 2015**.

8. che il Consorzio:

- ha sede legale in Emilia-Romagna, risulta in attività dal _____, non è in liquidazione, non è soggetto a procedure concorsuali, e che meno del 25% delle imprese consorziate non ha sede legale in Emilia Romagna;
- è costituito da almeno otto imprese, o da non meno di cinque imprese, qualora si tratti di consorzi, società consortili, tra imprese artigiane, di cui all'articolo 6 della legge 8 agosto 1985, n. 443;
- non associa esclusivamente imprese del settore dell'agricoltura, (sezione A della classificazione ATECO 2007);
- non associa esclusivamente imprese di promozione turistica;

9. che il Consorzio e le imprese partecipanti al progetto, rispetto a quanto previsto dall'art.4, co.6 DL 95/2012 (barrare la casella corrispondente):

- non forniscono servizi a favore dell'Amministrazione stessa, anche a titolo gratuito;

Oppure

- forniscono servizi a favore dell'Amministrazione stessa, ma di rientrare in una delle cause di esclusione di cui all'art.4, co.6 DL 95/2012⁴;

10. che se intervenissero variazioni successive a quanto sopra indicato, codesta Amministrazione ne sarà tempestivamente informata.

Dichiara inoltre di essere consapevole che i consorzi per l'internazionalizzazione dovranno possedere i requisiti richiesti in modo continuativo dalla data di domanda fino alla data di concessione del contributo.

SI ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA A FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE (barrare la casella corrispondente):

- elenco delle imprese consorziate che beneficeranno delle attività progettuali (modello A);
- documento strategico del programma promozionale (modello B);
- n. _____ schede di progetto del programma promozionale (modello C);
- copia dell'atto costitutivo / statuto, in caso di nuovo Consorzio;

oppure

- dichiarazione di responsabilità a firma del legale rappresentante attestante le modifiche intervenute, nel caso in cui l'atto costitutivo / statuto siano già stati presentati alla Regione Emilia-Romagna in precedenza;

oppure

- dichiarazione di responsabilità, a firma del legale rappresentante, attestante che non sono intervenute modifiche, nel caso in cui l'atto costitutivo / statuto siano già stati presentati alla Regione Emilia-Romagna in precedenza.

⁴ In questo caso l'Amministrazione provvederà a chiedere al soggetto dichiarante in quale specifica causa, fra quelle previste dall'articolo citato, rientra.

ELENCO DELLE IMPRESE CONSORZIATE CHE BENEFICERANNO DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

N. progr.	Denominazione impresa	Comune e provincia della Sede (1)	P. IVA	Settore di attività (2)	Quota di contributo di cui beneficerà l'impresa (3)
TOTALE CONTRIBUTO (4)					

Luogo e data

Il Legale Rappresentante (*)

Firma

(*) Allegare copia documento di identità firmatario

Note:

- (1) indicare il comune e la provincia in cui ha sede legale l'impresa o in cui ha sede l'unità produttiva coinvolta nel progetto
- (2) descrivere il settore di attività o indicare il codice ATECO corrispondente (desumibile anche dall'iscrizione alla CCIAA).
- (3) indicare l'importo del contributo atteso attribuibile a ciascuna impresa per la partecipazione alle attività progettuali presentate a questo bando
- (4) il totale delle quote di contributo attribuite alle imprese deve corrispondere al totale del contributo richiesto alla Regione con il presente bando

MODELLO B

(DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO)

PROGRAMMA PROMOZIONALE 2015

DOCUMENTO STRATEGICO

Titolo del programma promozionale:

Sezione 1

Descrizione del programma promozionale, identificazione della strategia e del percorso promozionale, obiettivi e risultati attesi.

Sezione 2

ELENCO DETTAGLIATO DELLE VOCI DI SPESA E RELATIVO COSTO DEL PROGRAMMA PROMOZIONALE

VOCI DI SPESA	COSTO IN €
Nolo spazi espositivi consortili	
Allestimento spazio espositivo consortile	
Assicurazioni e trasporto materiali da esporre	
Hostess e interpreti	
Realizzazione e stampa cataloghi, repertori, depliant, materiale informativo in lingua estera	
Missioni di operatori esteri in Italia	
Azioni dimostrative, degustazioni	
Pubblicità su stampa estera – indicazione delle testate e numero di inserzioni, aggiornamento sito web	
Spese di consulenza esterne	
SUB TOTALE (A)	
Spese di personale dipendente o assimilato (MAX 20% del totale dei costi del sottotale A)	
SUB TOTALE (B)	
SPESE UNA TANTUM	
Realizzazione marchio consortile	
Spese realizzazione nuovo sito web (max 20.000 euro)	
Spese di consulenza finalizzate all'accreditamento (max. 10.000 euro)	
Altro: descrivere	

SUB TOTALE (C)	
TOTALE PROGRAMMA PROMOZIONALE (A+B+C)	

Sezione 3

Tabella riepilogativa delle schede progettuali in cui è articolato il programma promozionale

N. scheda progetto	Titolo della scheda progettuale	Costo totale (1)
TOTALE PROGRAMMA PROMOZIONALE (2)		

1) IVA esclusa

2) La somma dei costi delle singole schede progettuali deve corrispondere al costo totale del Programma promozionale per il quale si chiede il contributo al presente bando

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

Firma

MODELLO C

(Compilare uno per ogni progetto di cui si compone il Programma promozionale e allegare alla domanda di contributo)

PROGRAMMA PROMOZIONALE 2015

SCHEMA DI PROGETTO N° _____

PROGRAMMA PROMOZIONALE DENOMINATO

TITOLO DELLA SCHEMA DI PROGETTO:

COSTO TOTALE DEL PROGETTO (iva esclusa) €

SCELTA DEL MERCATO ESTERO:

SETTORI COINVOLTI

OBIETTIVO DEL PROGRAMMA

NUMERO CONSORZIATE PARTECIPANTI AL PROGETTO SUDDIVISE PER SETTORE DI APPARTENENZA

Settore di attività delle imprese partecipanti	N. imprese partecipanti del settore

INDICATORI E STANDARD (PARAMETRI PRESCELTI PER VALUTARE I RISULTATI PROMOZIONALI)

Indicatori	Standard

DESCRIZIONE PROGETTO -DESCRIVERE CONTENUTI, FASI, TEMPI, LUOGHI,

ELENCO DETTAGLIATO DELLE VOCI DI SPESA E RELATIVO COSTO PROGETTO N°: _____

VOCI DI SPESA	SPECIFICA	COSTO IN €
Nolo spazi espositivi consortili		
Allestimento spazio espositivo consortile		
Assicurazioni e trasporto materiali da esporre		
Hostess e interpreti		
Realizzazione e stampa cataloghi, repertori, depliant, materiale informativo in lingua estera		
Missioni di operatori esteri in Italia		
Azioni dimostrative, degustazioni		
Pubblicità su stampa estera – indicazione delle testate e numero di inserzioni, aggiornamento sito web		
Spese di consulenza esterne		
SUB TOTALE (A)		
Spese di personale dipendente o assimilato		
SUB TOTALE (B)		
SPESE UNA TANTUM		
Realizzazione marchio consortile		

Spese realizzazione nuovo sito web (max 20.000 euro)		
Spese di consulenza finalizzate all'accreditamento (max. 10.000 euro)		
Altro: descrivere		
SUB TOTALE (C)		
TOTALE SCHEDA DI PROGETTO (A+B+C)		

Firma del legale rappresentante

(accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)

MODELLO D

Allegare alla domanda di contributo solo se chi appone la firma digitale alla domanda ed ai suoi allegati è diverso dal legale rappresentante del consorzio.

In questo caso il presente modello “D” va firmato dal legale rappresentante in originale; dell’originale firmato va fatta una copia in PDF che andrà trasmessa, insieme a copia del documento di identità del medesimo legale rappresentante, con il resto dei documenti richiesti dal bando.

PROCURA SPECIALE

ai sensi del co.3 bis art.38 DPR.445/2000

Io sottoscritto	
-----------------	--

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

<input type="checkbox"/>	Associazione (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Studio professionale (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Altro (es. privato cittadino, da specificare)	

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia	
Via		Cod. Fiscale	

Nella persona di:

Nome		Cognome	
Cod. Fiscale		Cell./tel.	
e.mail/PEC			

Procura speciale

1. per la sottoscrizione con firma digitale, compilazione e presentazione telematica alla Regione Emilia Romagna della domanda di partecipazione al “Bando per il sostegno a progetti e percorsi di internazionalizzazione delle imprese – Consorzi per l’internazionalizzazione – in attuazione della Attività 4.2 del Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015. Annualità 2015.”;
2. per tutti gli atti e le comunicazioni, inerenti all’inoltro on-line della medesima domanda;
3. per l’elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti la domanda e/o il procedimento amministrativo di cui al punto 1, presso l’indirizzo di posta elettronica del procuratore, che provvede alla trasmissione telematica (la ricezione di atti e provvedimenti anche limitativi della sfera giuridica del delegante);
4. altro (*specificare, ad es.: ogni adempimento successivo previsto dal procedimento*):

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l’eventuale revoca della procura speciale.

Prendo atto dell’informativa di cui all’art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy) in calce alla presente.

Dichiaro inoltre

ai sensi e per gli effetti dell’articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all’articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che:

i requisiti dichiarati nella modulistica corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti per i soggetti indicati ed i locali dell’attività, dalla normativa vigente,

~ la corrispondenza della modulistica e delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica, ai documenti conservati agli atti dell' impresa e del procuratore,
~ di sottoscrivere gli elaborati grafici cartacei, i cui file saranno firmati digitalmente e successivamente inviati dal procuratore.

Firma del legale rappresentante

(accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)

MODELLO E

(DA COMPILARE DA PARTE DI CIASCUNA IMPRESA INDICATA NEL MODELLO "A" DELLA DOMANDA)

DICHIARAZIONE DI ADESIONE AL PROGETTO CONSORTILE E DEI PARAMETRI DIMENSIONALI E DE MINIMIS

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

CF _____ in qualità di _____

dell'impresa

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci

DICHIARA E AUTOCERTIFICA

- che l'impresa è associata al consorzio _____ e parteciperà al programma promozionale presentato dal consorzio alla Regione a valere sul bando 2015;
- che l'impresa è regolarmente costituita ed iscritta nel registro imprese presso la CCIAA competente per territorio;
- che l'impresa è attiva e non risultano procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
- che, rispetto a quanto previsto dall'art.4, co.6 DL 95/2012 (barrare la casella corrispondente):
 - non fornisce servizi a favore dell'Amministrazione stessa, anche a titolo gratuito;Oppure
 - fornisce servizi a favore dell'Amministrazione stessa, ma di rientrare in una delle cause di esclusione di cui all'art.4, co.6 DL 95/2012, ultimo capoverso⁵;

Relativamente alla situazione societaria si riporta la situazione in cui si trova l'impresa richiedente alla data di presentazione della domanda (barrare la casella corrispondente):

A l'impresa è autonoma

B l'impresa presenta legami di associazione e/o C l'impresa presenta legami di collegamento

In caso di impresa collegata o associata (B o C)

Imprese del gruppo

Ragione sociale (o denominazione ente)	Codice Fiscale	Quota detenuta %	Collegata o Associata*

* indicare se l'impresa è collegata o associata all'impresa partecipante al progetto

Il sottoscritto, inoltre, **preso atto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 “de minimis” pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352**

DICHIARA INOLTRE

che l'impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate a monte e a valle nell'ambito del concetto di “impresa unica” e tenuto conto di quanto previsto dal art.3 comma 8 del Regolamento UE 1407/2013, non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti de minimis anche precedentemente vigenti, per un

In questo caso l'Amministrazione provvederà a chiedere al soggetto dichiarante in quale specifica causa, fra quelle previste dall'articolo citato, rientra.

importo superiore a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), in quanto nel corso del periodo sopra indicato:

l'impresa richiedente (barrare la casella corrispondente) :

non ha percepito aiuti pubblici in de minimis **oppure**

ha beneficiato dei seguenti aiuti de minimis:

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

l'impresa richiedente (barrare la casella corrispondente):

non è stata interessata a far data dal 1° gennaio 2012 da operazioni di fusione o acquisizione ne ha acquisito la proprietà di rami d'azienda (ai sensi del art.3(8) del Regolamento UE 1407/2013)

risulta intestataria dei seguenti de minimis in ragione di operazioni di fusione o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda proprietà di rami d'azienda:

Denominazione, CF e P.IVA dell'impresa ante fusione/acquisizione	Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

Luogo e data

Timbro e firma legale rappresentante*

(*) Allegare copia documento di identità firmatario

DEFINIZIONI E INFORMAZIONI

DEFINIZIONE DI IMPRESA AUTONOMA ASSOCIATA O COLLEGATA

1. Ai fini del presente bando, le imprese sono considerate autonome, associate o collegate secondo quanto riportato rispettivamente ai successivi commi 2, 3 e 4.
2. Sono considerate autonome le imprese che non sono associate ne collegate ai sensi dei successivi commi 3 e 5.
3. Sono considerate associate le imprese, non identificabili come imprese collegate ai sensi del successivo comma 5, tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa detiene, da sola oppure insieme ad una o più imprese collegate, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa. La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:
 - a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
 - b) università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
 - c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
 - d) enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.
4. Sono considerate collegate le imprese fra le quali esiste una delle seguenti relazioni:
 - a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
 - b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
 - c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;
 - d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.
5. La verifica dell'esistenza di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente è effettuata con riferimento alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione sulla base dei dati in

possesso della società (ad esempio libro soci), a tale data, e delle risultanze del registro delle imprese.

ESTRATTO DAL DECRETO-LEGGE 6 luglio 2012, n. 95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini.”

(GU n.156 del 6-7-2012 - Suppl. Ordinario n. 141)

...

Art. 4.

Riduzione di spese, messa in liquidazione e privatizzazione di società pubbliche

Comma 6. A decorrere dal 1° gennaio 2013 le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 possono acquisire a titolo oneroso servizi di qualsiasi tipo, anche in base a convenzioni, da enti di diritto privato di cui agli articoli da 11 a 42 del codice civile esclusivamente in base a procedure previste dalla normativa nazionale in conformità con la disciplina comunitaria. Gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 11 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche. Sono escluse le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali è effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento dell'avvio del procedimento "Bando per il sostegno a progetti e percorsi di internazionalizzazione delle imprese - Consorzi per l'internazionalizzazione - in attuazione della Attività 4.2 del programma Regionale Attività Produttive 2012-2015. Annualità 2015".

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) Gestione del Procedimento: "Bando per il sostegno a progetti e percorsi di internazionalizzazione delle imprese - Consorzi per l'internazionalizzazione - in attuazione della Attività 4.2 del programma Regionale Attività Produttive 2012-2015. Annualità 2015, di cui al trattamento **ID n. 933 "Gestione incentivi – Programma regionale Attività Produttive 2012-2015, attività 4.2", censito nel registro informatico dei trattamenti dei dati personali.**
- b) Attività di Controllo: verifica che quanto indicato nei progetti finanziati sia realizzato secondo le disposizioni e sia coerente con gli obiettivi contenuti nel bando; in specifico:
 - Controllo amministrativo: verifica il mantenimento dei requisiti previsti dalla normativa per ottenere il contributo; è precedente alla liquidazione ed erogazione del contributo;
 - Controllo contabile: verifica di: regolarità della documentazione presentata, congruità della spesa rendicontata; è precedente alla liquidazione ed erogazione del contributo;
 - Controllo fisico o sopralluogo: verifica in loco di: realizzazione del progetto, effettiva presenza delle risorse rendicontate o ammesse, regolarità della documentazione in originale presente in azienda (fatture, quietanze, ecc...). Di norma è svolto su un campione significativo di aziende
- c) Attività di Monitoraggio: verifica periodica dello stato di attuazione del bando; attività svolta su tutte le domande di finanziamento presentate e finanziate
- d) Comunicazioni obbligatorie alle Strutture proposte

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Sportello Regionale per l'internazionalizzazione delle Imprese della Direzione Generale Attività produttive, Commercio, Turismo della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento **ID n. 933 “Gestione incentivi – Programma regionale Attività Produttive 2012-2015, attività 4.2”**, censito nel registro informatico dei trattamenti dei dati personali. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del “Codice” che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale il Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/195

data 26/03/2015

IN FEDE

Morena Diazzi

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio
Affari della Presidenza